

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. E I.T.I. - VIBO VALENTIA-VIBO VALENTIA
Prot. 0007766 del 14/05/2022
VII-2 (Entrata)

 <p>I.T.G. Vibo Valentia</p> <p>COD. MECC. VVTL01101X Tel. 0963376745</p>	 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. VIBO VALENTIA Via G. Fortunato, s.n.c. 89900 Vibo Valentia PEC VVIS011007@pec.istruzione.it e- mail VVIS011007@istruzione.it Tel. .0963376745 – Cod. Mecc. VV IS011007 - Cod. Fiscale 96035950797</p>	 <p>COD. MECC. VVTF01101Q Tel. 0963376741</p>
--	--	--

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (art. 10 - O.M. n.65 del 14/03/2022)



Classe: V

Sezione: E

**INDIRIZZO: ITI – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE: INFORMATICA**

**Il Coordinatore di classe
Francesco RONDINELLI**

**Il Dirigente Scolastico
Maria GRAMENDOLA**

Il presente documento, approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 13/05/2022, sottoscritto dai docenti a pag. 2, è firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.

 <p>I.T.G. Vibo Valentia</p> <p>COD. MECC. VVTL01101X Tel. 0963376745</p>	 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. VIBO VALENTIA Via G. Fortunato, s.n.c. 89900 Vibo Valentia PEC VVIS011007@pec.istruzione.it e- mail VVIS011007@istruzione.it Tel. 0963376745 – Cod. Mecc. VV IS011007 - Cod. Fiscale 96035950797</p>	 <p>COD. MECC. VVTF01101Q Tel. 0963376741</p>
---	---	--

COGNOME	NOME	FIRMA
BIANCO	LICIA VALENTINA	13/05/2022
BRUZZESE	MARIO	13/05/2022
BUCCHERI	NICOLA	13/05/2022
CANTAFIO	ANGELINA	13/05/2022
FICCHI'	CATERINA	13/05/2022
IERACITANO	DANIELE	13/05/2022
LO RIGGIO	GIANCARLO	13/05/2022
MANNO	LAURA	13/05/2022
MEDURI	ANTONIA	13/05/2022
RONDINELLI	FRANCESCO	13/05/2022
SALVIA	ANTONIETTA	13/05/2022
SARRO	NATALIA	13/05/2022

 <p>I.T.G. Vibo Valentia</p> <p>COD. MECC. VVTL01101X Tel. 0963376745</p>	 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. VIBO VALENTIA Via G. Fortunato, s.n.c. 89900 Vibo Valentia PEC VVIS011007@pec.istruzione.it e-mail VVIS011007@istruzione.it Tel. 0963376745 – Cod. Mecc. VV IS011007 - Cod. Fiscale 96035950797</p>	 <p>COD. MECC. VVTF01101Q Tel. 0963376741</p>
--	--	--

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^aE – A.S. 2021 - 2022

N	Docente	Materia	Ore Sett.
1	BIANCO Licia Valentina	Lingua e letteratura italiana	4
2	BIANCO Licia Valentina	Storia	2
3	STEFANI Maria/ FICCHI' Caterina	Inglese	3
4	RONDINELLI Francesco	Matematica	3
5	CANTAFIO Angelina	Informatica	6
6	SALVIA Antonietta	Sistemi e Reti	4
7	SARRO Natalia	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	4
8	GAROMPOLO David/ BUCCHERI Nicola	Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	3
9	MEDURI Antonia	Laboratorio Informatica	4
10	MEDURI Antonia	Laboratorio Sistemi e Reti	2
11	IERACITANO Daniele	Laboratorio Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	2
12	BRUZZESE Mario	Laboratorio Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	2
13	MANNO Laura	Scienze motorie	2
14	LO RIGGIO Giancarlo	Religione	1
15	MAZZEO Davide	Potenziamento	-
16	RUFFA Antonella	Potenziamento	-

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Per effetto del processo di razionalizzazione della rete scolastica attuato dall'Amministrazione provinciale da settembre 2013, si fondono insieme l'istituto tecnico per Geometri e l'ITIS "Enrico Fermi" e nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore ITG e ITI di Vibo Valentia. I percorsi di formazione si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il Piano dell'offerta formativa ha come obiettivo precipuo il successo formativo di ciascun alunno, da realizzare nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e delle differenze di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) e agli alunni diversamente abili.

Il percorso formativo dell'istituto tecnico sin dal primo biennio e fino al quinto anno è funzionale agli indirizzi e mira all'utilizzo dell'innovazione tecnologica in corrispondenza dei fabbisogni del mondo del lavoro, nonché alle vocazioni del territorio con il quale si raccorda e si confronta.

Sin dal primo biennio le metodologie e le scelte didattiche ed organizzative sono finalizzate a valorizzare il metodo Tecnologico/scientifico e il pensiero operativo. L'azione educativa della scuola mira: allo sviluppo di conoscenze, capacità ed abilità attraverso attività di laboratorio che hanno una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche; nel quinto anno gli alunni acquisiscono una adeguata competenza professionale di settore.

La scuola è dotata di vari laboratori, la maggior parte di indirizzo. Gli alunni sono stati, sempre, coinvolti in stage ed in percorsi di Alternanza scuola-lavoro consapevoli che ciò è funzionale per lo sviluppo delle competenze specifiche connesse ai vari indirizzi del settore tecnologico; oltre che quando gli alunni vengono posti in situazione lavorativa sono fortemente motivati ed i risultati di apprendimento migliorano.

Al termine del percorso quinquennale gli allievi conseguono un diploma di scuola secondaria di secondo grado che offre le seguenti possibilità:

- accesso diretto a tutte le Facoltà Universitarie ed Accademie Militari;
- esercizio della libera professione;
- consulente presso i tribunali;
- inserimento nel mondo del lavoro in aziende pubbliche e private;
- insegnamento tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti Tecnici e Professionali.

Il nostro istituto pone particolare attenzione all'attività di orientamento, per permettere all'allievo di tirar fuori da sé stesso quelle che sono le proprie inclinazioni e capacità in vista, anche, delle future aspirazioni e scelte lavorative. L'orientamento si attua in entrata ed in uscita: in entrata per gli allievi delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado a cui si offre la possibilità di visitare i nostri laboratori e la nostra scuola; in uscita per gli allievi delle quinte classi che hanno la possibilità di visitare le Università e/o le aziende del territorio.

Il nostro istituto trasfonde nel suo operato ogni energia, nella consapevolezza che l'istruzione tecnica non solo porta vantaggio allo sviluppo della persona, ma anche al progresso economico e sociale del territorio in cui opera.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI (PECUP)

Si riportano di seguito, nella parte riguardante il settore tecnologico, le Linee Guida.

1. Premessa

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1 e 2.3 costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione Civica", ai sensi dell'art. 3 della **Legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di 5 appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

2.4 Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di

ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 2, lettera c) del presente regolamento.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle

tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

C4 - INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"

Profilo

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Informatica**" e "**Telecomunicazioni**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative

normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione **"Informatica"** l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione **"Telecomunicazioni"**, viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

QUADRO ORARIO

"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^A	2 ^A	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"					
Informatica			99	99	
Telecomunicazioni			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in presenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di presenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2019/20	19	0	0	19
2020/21	19	1	0	20
2021/22	20	0	0	-

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

id		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Materia	Docente	Docente	Docente
1	Lingua e letteratura italiana	GIORDANO Antonella	PISTONE Domenica	BIANCO Valentina
2	Storia	GIORDANO Antonella	PISTONE Domenica	BIANCO Valentina
3	Inglese	STEFANI Maria	STEFANI Maria	STEFANI Maria/ FICCHI' Caterina
4	Matematica	RONDINELLI Francesco	RONDINELLI Francesco	RONDINELLI Francesco
5	Matematica e Complementi	X	LA TORRE Dolores	X
6	Informatica	CANTAFIO Angelina	CANTAFIO Angelina	CANTAFIO Angelina
7	Sistemi e Reti	SALVIA Antonietta	SALVIA Antonietta	SALVIA Antonietta
8	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	SARRO Natalia	SARRO Natalia	SARRO Natalia
9	Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	X	X	GAROMPOLO David/ BUCCHERI Nicola
10	Telecomunicazioni	LUCIANO Filippo	LUCIANO Filippo	X

11	Laboratorio Informatica	MEDURI Antonia	MEDURI Antonia	MEDURI Antonia
12	Laboratorio Sistemi e Reti	MEDURI Antonia	MEDURI Antonia	MEDURI Antonia
13	Laboratorio Tecnologie e Prog. di Sistemi Inform. e di Telecom.	BRUZZESE Mario	BRUZZESE Mario	IERACITANO Daniele
14	Laboratorio Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	X	X	BRUZZESE Mario
15	Laboratorio Telecomunicazioni	DE CARIO Mario	DE CARIO Mario	X
16	Scienze motorie	SILVESTRI Adele	MANNO Laura	MANNO Laura
17	Religione	LO RIGGIO Giancarlo	LO RIGGIO Giancarlo	LO RIGGIO Giancarlo
18	Potenziamento	BARBIERI Vittoria	X	MAZZEO Davide
19	Potenziamento	LA TORRE Dolores	X	RUFFA Antonella
20	Potenziamento	FICARA Luisa	X	X
21	Potenziamento	FIGLIUCCI Biagio	X	X
22	Potenziamento	RENDA Ada Maria	X	X

PROFILO CLASSE

La classe è composta da 20 allievi, tutti di sesso maschile, iscritti per la prima volta all'ultimo anno in corso.

Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità in relazione ad interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive.

Durante il triennio numerose sono state le attività che hanno visto coinvolti gli alunni della classe, dai vari contest sulle materie di indirizzo, ai progetti di peer tutoring svolti in collaborazione con altre scuole.

Il clima all'interno della classe è sempre stato sereno e collaborativo, il dialogo educativo è, nel complesso, sostenuto da una discreta motivazione all'apprendimento.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Promozione della Costituzione italiana quale norma cardine dell'ordinamento e strumento atto a realizzare la partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI TRASVERSALI RIFERITI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Acquisire e interpretare le informazioni.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Potenziare un atteggiamento critico nei confronti di sé stessi, degli altri e della realtà.
- Promuovere la capacità di entrare attivamente in relazione con persone, istituzioni e organismi sul piano personale, professionale, sociale e culturale.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro tenendo conto di obiettivi, vincoli, risorse.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Agire con responsabilità e autonomia contribuendo all'elaborazione di soluzioni di problemi.

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'art. 3 della **Legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni

SCHEMA DI DETTAGLIO CLASSI QUINTE

PRIMO QUADRIMESTRE

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
STORIA	- Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	3
ITALIANO	- L'Italia nel contesto internazionale. - Le funzioni dell'ONU. - Il ruolo della NATO.	4
RELIGIONE	- Il contributo delle religioni per la pace nel mondo. - Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.	3
INGLESE	- European Union: Definition, Purpose, History and Members.	4
MATEMATICA	- Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici.	3
		TOT. 17

SECONDO QUADRIMESTRE

UMANITÀ E UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI.

INDIRIZZI DI STUDIO	DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
INDIRIZZO INFORMATICA	INFORMATICA	- I rischi nel mondo virtuale. - Diritti umani e nuove tecnologie.	4
	SISTEMI E RETI	- Cyberbullismo.	4
	GESTIONE	- Dichiarazione dei diritti in Internet.	4
	TPSIT	- Il diritto alla portabilità dei dati personali. - Il Difensore civico per il digitale. - Il trattamento dati e il consenso dell'interessato. - Diritto all'oblio.	4
<u>Per ogni indirizzo di studio</u>			TOT. 16

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le linee guida della nuova istruzione tecnica prevedono che alla fine del percorso quinquennale di studio, il Consiglio di Classe concorra a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale

Disciplina	Competenze – Livello Minimo
Italiano	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici); riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
Storia	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>

Inglese	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi; utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
Matematica	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
Telecomunicazioni	Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Informatica	Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Sistemi e Reti	Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
Scienze motorie	Saper interagire e collaborare con i compagni; comprendere e rispettare le regole; conoscere gli elementi essenziali sulla tutela della salute; conoscere e praticare alcuni sport.
Religione	Aver chiara la consapevolezza del discorso religioso per un comportamento cristiano tra le persone e ciò che li circonda.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- Esercitazione in classe / Didattica Laboratoriale.
- Lavori di gruppo / Ricerca-Azione.
- Richiesta di interventi dal posto / Lezione circolare e interazione con gli studenti.
- Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate / Problem Solving.
- Costruzione di prove comuni con docenti della stessa classe per asse e/o docenti di classi parallele.
- Verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma.
- Compito di realtà: "PROGETTAZIONE DI UNA BIBLIOTECA DIGITALE 2.0".
- Utilizzo della piattaforma Google Classroom.
- Utilizzo della metodologia flipped-classroom.
- Correzione dei compiti assegnati.
- Colloqui e interrogazioni brevi.
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Esercizi individuali e/o di gruppo.
- Discussioni guidate.
- Approfondimenti.

COMPITO DI REALTA' (AZIONE PLURIDISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE):

Progettazione di una Biblioteca Digitale 2.0

A Presentazione del progetto

La biblioteca digitale è una biblioteca immateriale in cui vengono conservati e resi disponibili elettronicamente documenti digitali, gestiti e catalogati elettronicamente.

Le biblioteche digitali possono essere definite come organizzazioni che forniscono risorse digitali accessibili prontamente ed economicamente dalla comunità, in questo caso scolastica.

Il progetto si pone l'obiettivo di introdurre gli allievi all'applicazione delle conoscenze didattiche idonee a progettare, realizzare e gestire un sito web dinamico e configurarne gli accessi di rete.

Compito per gli studenti

Progettare e realizzare una Biblioteca digitale.

Chi fa che cosa

I contenuti

Materia	Contenuti
Italiano	Tecniche per la stesura del testo informativo.
Inglese	Presentazione del progetto in lingua.
Informatica	Realizzazione di database in rete..
GPOI	Project Management.
Sistemi	Configurazione di una rete.
TPSIT	Progettazione di un sito web.

Le competenze del profilo

Materia	Competenze del profilo					
	1	2	3	4	5	6
Inglese			X	X	X	
Italiano			X	X	X	
Informatica				X	X	
GPOI			X			
Sistemi			X		X	X
TPSIT				X	X	

Competenze specifiche sviluppate nel progetto

Competenze del profilo
1. Gestisce progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
2. Configura, installa e gestisce sistemi di elaborazione dati e reti.
3.
4. Sviluppa applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
5. Redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
6. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

7. Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
8. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

B Consegna per gli studenti

Contesto di lavoro

All'interno della tua scuola si vuole progettare e realizzare una Biblioteca digitale 2.0, uno spazio di consultazione e formazione innovativo, adeguato alle nuove esigenze della didattica in cui sia possibile documentarsi su un determinato argomento e realizzare progetti organizzati in gruppi di lavoro

Cosa devi fare

Gli allievi saranno divisi in gruppi, ciascuno di loro si occuperà:

- di redigere il documento di progettazione del sito, comprensivo del Diagramma di Gantt e software di progettazione;
- progettare e realizzare il sito web, lato client e lato server;
- progettare e realizzare il database della Biblioteca;
- progettare e realizzare la rete.

Tempo a disposizione

Il tempo a disposizione è di 18 ore suddivise come specificato nella seguente tabella:

Materia	Tempo a disposizione
Inglese	1 ore
Italiano	1 ore
Informatica	5 ore
GPOI	3 ore
Sistemi	4 ore
TPSIT	4 ore

C Modalità di valutazione:

- Osservazione dei prodotti finali
- Griglie di osservazione dei processi di lavoro
- Verifiche di tipo oggettivo per l'accertamento delle conoscenze
- Relazione finale di autovalutazione dell'alunno

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione utilizzati allo scopo di accertare l'acquisizione dei contenuti da parte degli allievi sono riconducibili a:

- prove orali individuali
- prove scritte strutturate o semistrutturate
- questionari a risposta aperta
- stesura di testi di diversa tipologia
- prove tecnico-grafiche
- prove pratiche di laboratorio

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo
- Computer
- Prodotti multimediali
- Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico o Google Classroom
- Piattaforme e App educative
- YouTube, Altro
- Videolezioni

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Per la valutazione si è adottata la griglia contenuta nel PTOF

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	Valutazione complessiva DDI
1	NULLO	Nessuna	Nessuna (non sa cosa fare)	Nessuna (non si orienta)	Non ha partecipato alle attività sincrone ed asincrone
2-3	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA (SCARSO)	Molto frammentarie, gravi lacune ed errori; espressione scorretta	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non riesce ad analizzare e non sintetizza	Non ha partecipato, se non sporadicamente alle attività sincrone ed asincrone. Le consegne sono state quasi nulle.
4	INSUFFICIENZA GRAVE	Frammentarie e/o carenti; lacune ed errori; espressione scorretta e o difficoltosa	Applica le conoscenze minime con errori, solo se guidato	Compie analisi errate e sintesi incoerenti	Ha partecipato, in modo saltuario alle attività sincrone ed asincrone. Le consegne non sono state puntuali.
5	INSUFFICIENZA NON GRAVE	Conoscenze superficiali ed incerte; espressione difficoltosa e/o impropria	Applica le conoscenze minime con errori e/o imprecisioni	Analisi e sintesi parziali; difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	Ha svolto le attività sincrone ed asincrone in modo superficiale e incompleto. Non ha acquisito sufficientemente conoscenze, abilità e competenze.
6	SUFFICIENZA	Conoscenze essenziali ma complete; espressione semplice ma globalmente corretta	Applica le conoscenze acquisite in modo semplice, ma corretto	Riesce a cogliere il significato ad interpretare informazioni e a gestire semplici situazioni nuove	Ha partecipato alle attività sincrone ed asincrone in modo discontinuo; non sempre ha rispettato i tempi di consegna. Ha svolto le attività in modo essenziale.
7	DISCRETO	Complete e con qualche approfondimento; espressione corretta	Applica le conoscenze acquisite a problemi nuovi, con qualche imperfezione	Sa interpretare un testo e ridefinire un concetto; gestisce autonomamente situazioni nuove	Ha partecipato alle attività sincrone ed asincrone. E' intervenuto se chiamato; ha, generalmente, rispettato le consegne e ha svolto correttamente le attività.
8	BUONO	Complete ed approfondite; espressione corretta e con proprietà linguistica	Applica le conoscenze acquisite a problemi nuovi e complessi, in modo corretto ed autonomo	Coglie implicazioni, compie analisi e correlazioni con rielaborazione corretta	Ha partecipato alle attività sincrone ed asincrone. E' intervenuto in maniera corretta e puntuale; ha rispettato le consegne e ha sempre svolto le attività assegnategli.
9 10	OTTIMO ECCELLENTE	Complete, approfondite ed ampliate; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applica le conoscenze acquisite a problemi nuovi e complessi, in modo autonomo e corretto trovando da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni nuove, anche complesse	Ha partecipato attivamente e con assiduità alle attività sincrone ed asincrone, puntuale nelle consegne indicate sulle piattaforme adottate, ha approfondito e svolto le attività con attenzione e con apporto personale.

ATTIVITA' COMPENSATIVE: RECUPERO E POTENZIAMENTO

- **Recupero dell'apprendimento:** Per migliorare le conoscenze i Docenti hanno presentato i contenuti in forma semplice e chiara e hanno sollecitato gli alunni all'esposizione; si sono effettuati esercizi mirati al superamento dell'errore, schematizzazioni, lavori di gruppo, esercitazioni guidate, correzione in classe dei compiti assegnati a casa, schemi riepilogativi.
Sostegno agli studenti con maggiori difficoltà attraverso fermi didattici, recupero con il 20% del monte ore e per i casi più gravi recupero in ore aggiuntive e sportello didattico.
- **Iniziative di potenziamento:** Lavori di gruppo per ricerche ed approfondimento di tematiche proprie del curriculum. Lavori individuali per migliorare l'autovalutazione. Partecipazione ai progetti di Istituto.

INDIVIDUAZIONE TEMI/ESPERIENZE DIDATTICHE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE/TEMI APPROFONDITI NEL CORSO DELL'ANNO CON RIFERIMENTO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicare il/i numeri relativi individuati nella colonna di sinistra)	DISCIPLINE IMPLICATE
COMUNI PER GLI ISTITUTI TECNICI		
1G. conoscere sé stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità;	Cyberbullismo ed aspetti legali relativi a sicurezza, privacy e trattamento dei dati personali. (2G,3G,5G,13G)	Inglese, Sistemi e reti Informatica, TPSIT, Scienze Motorie
2G. risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale;	Come preparare un curriculum vitae (1G,4G,8G)	Inglese, Informatica, Scienze Motorie
3G. possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;	Progettazione e realizzazione di Database in rete e del relativo sito web. (4G,5G,6G,11G,1S,2S,3S)	Informatica, TPSIT, Sistemi, Inglese
4G. concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;	Installazione, configurazione e gestione di un server web e FTP per la pubblicazione dei propri siti web (anche dinamici) (2G,1S,2S)	Sistemi, Informatica, TPSIT, GPOI
5G. decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta individuale;	Super Net e Subnetting (2G, 4G, 1S, 2S)	Sistemi, Matematica
6G. utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;	Simulazioni di reti con l'uso del software Cisco Packet Tracer (2G, 4G, 5G,11G, 12G, 1S, 2S)	Sistemi, Informatica
7G. partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;	Simulazione d'impresa con redazione business plan ed implementazione del relativo sito web aziendale (1G,2G,4G,5G,6G,12G,3S,4S)	GPOI, TPSIT, Sistemi, Matematica, Informatica
8G. esprimersi in italiano, oralmente e per iscritto, con proprietà e attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi;	La sicurezza informatica (2G,11G,2S)	Sistemi e Reti, Informatica, Italiano, Storia, Inglese
9G. leggere e individuare nei testi i dati principali e le argomentazioni addotte;		

<p>10G. coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, musicale, letterario;</p> <p>11G. possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;</p> <p>12G. individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti;</p> <p>13G. riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;</p> <p>14G. avere memoria del passato e riconoscere nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.</p>	<p>La crittografia (2G,11G,2S)</p> <p>L'Intelligenza artificiale nella robotica (1G, 2G, 4G, 6G, 7G, 11G, 12G, 2S, 3S)</p> <p>Accessibilità Informatica (2G, 6G, 11G, 2S, 3S)</p> <p>The Social Network (1G, 3G, 7G, 8G, 10G, 13G, 2S, 3S)</p>	<p>Sistemi e Reti, Informatica, Matematica, Italiano, Storia, Inglese</p> <p>Informatica, Sistemi, Italiano, Storia, TPSIT, GPOI, Matematica, Scienze Motorie</p> <p>Informatica, Sistemi, Storia, Inglese, GPOI, TPSIT.</p> <p>Informatica, TPSIT, Inglese, Storia</p>
<p>SPECIFICI INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"</p>	<p>Computer Games and speaking and writing about the consequences of technology in our lives (1G, 3G, 9G, 1S, 2S)</p>	<p>Inglese, Informatica, Sistemi, Storia</p>
<p>1S. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p>	<p>La comunicazione digitale (1G, 2G, 3G, 8G, 9G, 10G,11G,3S)</p>	<p>Informatica, Sistemi e Reti, GPOI, Storia Italiano, Inglese.</p>
<p>2S. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.</p>	<p>ECommerce (1G, 2G, 7G, 2S, 4S)</p>	<p>Informatica, Sistemi, Inglese, GPOI</p>
<p>3S. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.</p>		
<p>4S. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p>		

INIZIATIVE E ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

A.S. 2019/20

- PON "Sviluppo App per Android" (base);
- Let's App solve for tomorrow - Samsung;
- "Let's move on ... step by step! (PON);
- Alternanza scuola-lavoro presso scuola media;
- Corso sulla sicurezza;
- Partecipazione Open Day;

A.S. 2020/21

- Corso sulla sicurezza;
- "Gaming per il biennio ITG" (PON);
- Partecipazione Unit Credit;

A.S. 2021/2022

- "Patentino della Robotica" (COMAU);
- Attestato It Essentials (CISCO);
- Attestato CCNA;
- Attestato IoT (CISCO);
- ICDL Standard;
- Puliamo il mondo;
- Conferenza Violenza sulle donne;
- Conferenza su Pier Paolo Pasolini;
- Conferenza Palazzo Gagliardi (Città che legge, Fiera dell'editoria a Km 0 Vibook 2021);
- Conferenza aula magna ITG (Progetto Martina)
- Conferenza (Giovani futuro e innovazione: per la Calabria del domani);
- Durante la settimana dello studente, si sono tenuti diversi incontri;

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

2022
2022

Progetto Poliferie;
UNICAL - Corso di Laurea in Scienze Geologiche;

**PERCORSO TRIENNALE PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

RELAZIONE DEL TUTOR PCTO CLASSE 5E

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

RELAZIONE DEL TUTOR PCTO CLASSE 5E

Classe VE - AS 2021/2022

Il sottoscritto prof. Rondinelli Francesco, in qualità di Tutor Scolastico per l'attività di PCTO degli alunni della classe VE dell'IIS ITG E ITI di Vibo Valentia redige la presente relazione a conclusione della suddetta attività.

Alunni coinvolti:	n. 20
Aziende esterne coinvolte:	n. 0
Scuole della provincia di Vibo Valentia	n. 2
Attività online	n. 3 (Unicredit, Samsung, Cisco, Miur)
Attività scolastiche	n. 3 ECDL, Cisco e Patentino della robotica

Durante il terzo anno tutti gli allievi hanno svolto 10 ore di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro a seguito delle quali gli stessi hanno svolto attività di orientamento per lo sviluppo del pensiero computazionale presso scuole medie del territorio. Inoltre hanno frequentato online un percorso formativo dal titolo **Let's app** organizzato dalla Samsung.

Durante il quarto anno gli allievi hanno frequentato il corso sulla sicurezza on line del Miur e hanno partecipato ad un percorso online con l'Unicredit.

Durante il quinto anno alcuni allievi hanno affrontato un percorso di formazione online con modalità e-learning presso l'azienda UNICREDIT e conseguita la certificazione IT Essential della Cisco. Tra le altre attività formative al termine dell'anno scolastico concluderanno con il patentino della robotica (COMAU)

Nell'arco dei tre anni alcuni allievi hanno conseguito anche la certificazione ECDL

Bilancio dell'attività

Le esperienze svolte dai ragazzi durante i tre anni sono da considerarsi positive e altamente formative.

Il consiglio di classe può pertanto ritenersi soddisfatto dell'esito di tali attività sia per la preparazione acquisita, sia per il comportamento che per l'esperienza maturata dai ragazzi.

Nel corso del secondo biennio gli allievi hanno tutti svolto il percorso Cisco per la certificazione IT Essential imparando procedure per installare, configurare e risolvere i problemi di computer, dispositivi mobili e software.

Abilità acquisite:

- Installare, configurare e risolvere i problemi di computer e dispositivi mobili.
- Identificare minacce alla sicurezza comuni come phishing e spoofing.
- Sviluppare il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi utilizzando sia apparecchiature reali che Cisco Packet Tracer.

Tutti gli alunni hanno svolto il numero di ore previste per gli istituti Tecnici Industriali dalla legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi PCTO, illustrate nella nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

L'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 14 marzo 2022, n. 65, recante "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" prevede la deroga al monte orario previsto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che non rappresentano un requisito di accesso all'Esame di Stato.

Tutor Scolastico

Prof. Rondinelli Francesco

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

L’art. 13, comma 2, punto d) del D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 specifica in relazione all’ammissione dei candidati interni: *“Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo [...]”*.

CREDITO SCOLASTICO

Secondo quanto stabilito dall'art 11 dell'O.M. n.65 del 14/03/2022, il credito scolastico si attribuisce sulla base della tabella Allegato A art. 15 d.lgs 62/2017 fino a un massimo di cinquanta punti. La conversione in cinquantesimi si effettua sulla base della Tabella 1 Allegato C all'O.M. 65/2022.

Allegato A art. 15 d.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C Tabella 1 O.M. 65/2022

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Si possono attribuire massimo:

- **quindici** punti alla **I prova scritta**,
- **dieci** punti alla **II prova scritta**,
- **venticinque** punti per il **colloquio**.

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Art. 21 O.M. 65/2022

Secondo l'art. 21 dell'O.M. 65/2022 la sottocommissione ha a disposizione massimo **quindici punti** per la **prima prova scritta**.

Il c.2 dello stesso articolo chiarisce che il presidente e l'intera sottocommissione attribuiscono il punteggio, **secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione** ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019. **Tale punteggio, espresso in ventesimi, è convertito sulla base della Tabella 2** Allegato C all'O.M. 65/2022.

Allegato C Tabella 2 O.M. 65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Art. 21 O.M. 65/2022

Secondo l'art. 21 dell'O.M. 65/2022 la sottocommissione ha a disposizione massimo **dieci punti** per la **seconda prova scritta**.

Il c.2 dello stesso articolo chiarisce che il presidente e l'intera sottocommissione attribuiscono il punteggio, **secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione** ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. **Tale punteggio, espresso in ventesimi, è convertito sulla base della Tabella 3** Allegato C all'O.M. 65/2022.

Allegato C Tabella 3 O.M. 65/2022

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

IL COLLOQUIO LE FINALITÀ

Art. 22 O.M. 65/2022

“Il colloquio, disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, ha l’obiettivo di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”.

“Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;*
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto [...]”.*

IL COLLOQUIO LE MODALITÀ

Art. 22 O.M. 65/2022

Il comma 3 specifica che: “Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione [...]”.

Secondo il comma 5: “[...] Il fine del materiale è quello di favorire la trattazione dei nodi concettuali che caratterizzano le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare [...]”.

Infine secondo l’art. 12 comma 2 lettera b): “[...] I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente”.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62/2017, il consiglio di classe ha approvato il presente *“documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti”*, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del curriculum inerente l'insegnamento dell'Educazione Civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;

L'art. 10 comma 2 dell'O.M. 65/2022 specifica che: *“Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 [...]”*. Nel documento sono riportati esperienze e temi sviluppati *“insieme alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, [...] nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti”*.

Secondo l'art. 10 comma 4: *“Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio”*.

Secondo l'art. 11 comma 2 dell'O.M. 65/2022: *“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”*.

Secondo l'art. 11 comma 3: *“Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa”*.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia inquietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SCHEDE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

N.	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI TRASVERSALI (MAX 60 pt)					Pun teggio
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Si esprime in modo appropriato	Corretto	Sostanzialmente corretto	Impreciso e/o scarso	Gravemente scarso	
2	Coesione e coerenza testuale	Ricca e articolata	Chiara e ordinata	Schematica	Poco coerente	Inconsistente	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e adeguata	Logica e coerente	Poco presente e parziale	Errori frequenti	Gravi errori	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa	Adeguata	Parziale	Scarsa	Assente	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinente ed esauriente	Chiara e ordinata	Conoscenza essenziale ma corretta	Poco coerente	Inconsistente	
6	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielabora in modo critico	Rielabora in modo personale	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarsa, imprecisa e incompleta	Insufficiente e scarsa	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) (MAX 40 pt)					
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
7	Rispetto dei vincoli	Esauriente	Rispetto dei	Parziale/	Imprecise	Scarsa e	

	postì dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	ed originale	vincoli	incompleto	e frammentarie	insufficiente	
8	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esauriente e completa	Completa e attinente	Parziale	Insufficiente	Scarsa	
9	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e critica	Adeguate e completa	Semplice e lineare	Superficiale	Scarsa	
10	Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e critica	Adeguate e completa	Semplice e lineare	Superficiale	Scarsa	
	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
	PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento: $\geq 0,5$ per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

N .	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI TRASVERSALI (MAX 60 pt)					Punteggio
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Si esprime in modo appropriato	Corretto	Sostanzialmente corretto	Impreciso e/o scarso	Gravemente scarso	
2	Coesione e coerenza testuale	Ricca e articolata	Chiara e ordinata	Schematica	Poco coerente	Inconsistente	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e adeguata	Logica e coerente	Poco presente e parziale	Errori frequenti	Gravi errori	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinente ed esauriente	Chiara e ordinata	Conoscenza essenziale ma corretta	Poco coerente	Inconsistente	
6	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielabora in modo critico	Rielabora in modo personale	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarsa, imprecisa e incompleta	Insufficiente e scarsa	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)					
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
7	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Esauriente ed	Completa e articolata	Semplice e lineare	Insufficiente	Scarsa	

	presenti nel testo proposto	originale					
		12,1-15	9,1-12	6,1-9	3,1-6	0-3	
8	Capacità di sostenere con un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Chiara e personale	Completa	Non coerente	Frammentari a ed imprecisa	Scarsa	
		12,1-15	9,1-12	6,1-9	3,1-6	0-3	
9	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti chiari e pertinenti	Riferimenti chiari e sicuri	Non coerente	Frammentari a ed imprecisa	Scarsa	
	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
	PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento: $\geq 0,5$ per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

N.	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI TRASVERSALI (MAX 60 pt)					Punteggio
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Si esprime in modo appropriato	Corretto	Sostanzialmente corretto	Impreciso e/o scarso	Gravemente scarso	
2	Coesione e coerenza testuale	Ricca e articolata	Chiara e ordinata	Schematica	Poco coerente	Inconsistente	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e adeguata	Logica e coerente	Poco presente e parziale	Errori frequenti	Gravi errori	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinente ed esauriente	Chiara e ordinata	Conoscenza essenziale ma corretta	Poco coerente	Inconsistente	
6	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielabora in modo critico	Rielabora in modo personale	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarsa, imprecisa e Incompleta	Insufficiente e scarsa	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)					
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	

7	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Traccia pienamente rispondente	In parte pertinente alla traccia	Semplice ma corretta	Imprecisa e incompleta	Insufficiente	
		12,1-15	9,1-12	6,1-9	3,1-6	0-3	
8	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione corretta e chiara	Logica e coerente	Sufficiente	Imprecisa e frammentaria	Insufficiente /scarsa	
		12,1-15	9,1-12	6,1-9	3,1-6	0-3	
9	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa	Riferimenti essenziali ma corretti	Sufficienti	Imprecisa ed inadeguata	Scorretta	
	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
	PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento: $\geq 0,5$ per eccesso).

Allegato C Tabella 2 O.M. 65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Nella mattinata di venerdì 6 maggio è stata espletata la simulazione della prima prova dell'esame di Stato per un tempo di 5 ore, secondo le tre tipologie di tracce e la valutazione ha fatto riferimento alla griglia allegata al presente documento.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO a.s. 2021/2022
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
CODICE ITIA
INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Uno studio medico associato, in cui operano medici di base e medici specialisti, dà incarico a una società di informatica di progettare e realizzare un database contenente i dati anagrafici e professionali dei medici, l'orario delle visite, i tempi medi previsti per ogni visita, il costo delle singole prestazioni, i dati anagrafici dei pazienti e le prestazioni richieste.

Il candidato realizzi:

- lo schema concettuale del database
- lo schema logico del database
- definisca le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 1. Elenco giornaliero delle visite prenotate per ogni singolo medico:
 2. Elenco giornaliero delle visite prenotate e non effettuate;
 3. Elenco settimanale contenente gli appuntamenti di ciascun medico suddivisi per giorno e ora;
 4. Elenco cronologico delle visite usufruite da ciascun paziente

Realizzi, infine (mediante rappresentazione grafica e/o parte di codice), la pagina Web con la quale lo studio medico pubblicizza la propria attività fornendo l'indicazione dei servizi e il quadro orario.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO a.s.
2021/2022
ISTITUTI TECNICI SETTORE
TECNOLOGICO
CODICE ITIA
INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE: INFORMATICA**

INDICATORI			DESCRITTORI			Punti
A. PADRONANZA delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Presente e corretta					4
	Parzialmente presente ed essenziale					3
	Lacunosa e insufficiente					2
	Non coglie nemmeno a grandi linee il significato generale					1
B. PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Competenze ampie e sicure in ogni aspetto					6
	Competenze nel complesso presenti ed adeguate					5
	Competenze nel complesso presenti ma non completamente adeguate					4
	Competenze nel complesso presenti e sufficientemente pertinenti					3
	Competenze essenziali e sufficientemente pertinenti					2.5
	Competenze parziali e non sempre pertinenti					2
	Competenze lacunose e insufficienti					1.5
	Competenze scarse ed inadeguate					1
C. COMPLETEZZA nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Presente e corretta					6
	Non completamente presente ma adeguata e corretta					5
	Parzialmente presente ed essenziale					4
	Parzialmente presente e scorretta					3
	Lacunosa e insufficiente					2
	Scarsa e non pertinente					1
D. CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	Rigorosa e appropriata					4
	Comprensibile e complessivamente corretta					3
	Impropria					1
TOTALE PARZIALE	A+	B+	C+	D+	TOTALE/20
VOTO					/10

Allegato C Tabella 3 O.M. 65/2022

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PROGRAMMI SVOLTI

DOCUMENTO PERSONALE DEL DOCENTE

D.P.R. n. 323 del 23.07.1998

MATERIE DELLA CLASSE V[^] E

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **Prof.ssa BIANCO Licia Valentina**

Libri di Testo: Letteratura in contesto vol. 3.A/3.B - Marisa Carlà, Alfredo Sgroi - Palumbo editore

Ore di Lezione Effettuate: **N. 94* ore su 136 ore previste dal Piano di Studi.**

1. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenza, competenze, capacità)

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno acquisito una conoscenza ed una comprensione globale dei fenomeni letterari che vanno dalla seconda metà dell'Ottocento al periodo intercorrente fra la prima e la seconda guerra mondiale e agli avvenimenti che hanno caratterizzato la cultura umana in quasi tutto l'arco del '900.

Sotto il profilo dell'apprendimento, quasi tutti gli allievi possiedono abilità adeguate ma scarsa è la costanza nell'impegno e persiste una discontinuità nell'applicazione; alcuni mancano di un idoneo metodo di studio e presentano lacune nella loro formazione di base; il livello generale è comunque più che sufficiente. Pochi di essi sono in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, mentre altri hanno realizzato una preparazione a livello più superficiale. Più differenziato risulta il profilo della classe per ciò che concerne le abilità nella produzione orale e scritta: mediamente gli alunni sanno esprimersi oralmente in modo abbastanza ordinato, utilizzando una terminologia sufficientemente corretta. Nella produzione scritta sono stati ottenuti buoni risultati.

2. Metodologie di insegnamento adottate

- Lezione frontale propedeutica
- Metodo espositivo
- Lezione interattiva
- Service Learning
- Osservazione guidata e discussione in gruppi
- Analisi guidata di testi

3. Materiali, mezzi e strumenti:

Libri di testo, Giornali, riviste, opuscoli, Film, Ricerca in internet, Monitor, Piattaforma Gsuite.

4. Tipologie di verifica

- Prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato
- Produzione di presentazioni multimediali
- Verifiche orali
- Osservazione sistematica

5. Spazi.

Aula (reale e virtuale)

6. Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio:

U.D.A. 1 – Tra Ottocento e Novecento

- Lo scenario europeo di fine Ottocento. L'Europa della belle époque.
- G. Carducci, profilo dell'autore, pensiero, poetica, opere
- *Pianto Antico*, analisi e commento
- L'età del positivismo. Naturalismo e verismo, definizione
- G. Verga, profilo dell'autore, pensiero, poetica, opere
- Il ciclo dei "vinti"
- *I Malavoglia*, lettura di brani scelti
- *La Roba*, analisi e commento

U.D.A. 2 - Prospettive storiche e culturali del Novecento europeo - Il Decadentismo.

- **Poetica, temi e miti della letteratura decadente**
- **C. Baudelaire, "Spleen LXXV"**
- **Giovanni Pascoli. Biografia e principali opere. Motivi e struttura della poetica pascoliana.**

Opere:

- *X agosto*
- *La cavalla storna*
- *Italy* (passi scelti)

U.D.A. 3 - Gabriele D' Annunzio. Biografia. Principali opere e poetica. Il mito del superuomo. La politica e il teatro. La guerra e l'avventura fiumana

Opere:

- *Andrea Sperelli (da Il piacere, libro I, cap.2)*
- *La pioggia nel pineto*
- *L'Innocente* (brani scelti)

U.D.A. 4 – Le avanguardie in Italia e in Europa

- Futurismo, Crepuscolarismo, Ermetismo
- F. T. Marinetti, “Manifesto del Futurismo”, “Il bombardamento di Adrianopoli”
- G. Gozzano, “La Signorina Felicita”, “La Differenza”, “La via del rifugio”

U.D.A. 5 – Dalla prima alla seconda guerra mondiale – Il grande romanzo europeo

- **Franz Kafka**, *La metamorfosi* (trama)
- **Luigi Pirandello**. Biografia. La visione del mondo e la poetica; la poetica dell’umorismo.

Brani scelti da:

- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila* (“Il dubbio di Vitangelo Moscarda”)
- **Italo Svevo**. Biografia. L’ inettitudine nei romanzi di Svevo. Presentazione delle opere e lettura di brani scelti.
- *Una vita*
- *La coscienza di Zeno*

U.D.A. 6 Ermetismo - Giuseppe Ungaretti. Biografia e principali opere. Contenuti e forme della poesia ermetica.

- *Veglia*
- *Soldati*
- *Mattina*
- *San Martino del Carso*
- *Fratelli*

U.D.A 7 –Eugenio Montale. Biografia. Opere e poetica.

- *Spesso il male di vivere*
- *Merigiare pallido e assorto*

Argomenti da trattare entro la fine dell’anno scolastico:

U.D.A 8- Salvatore Quasimodo. Vita e opere. La poetica.

- *Ed è subito sera*
- *Alle fronde dei salici*
- *Uomo del mio tempo*

U.D.A 9 – Dal secondo dopoguerra ad oggi

- **Primo Levi**, biografia
- *“Sul fondo” da Se questo è un uomo*
- **Italo Calvino**, profilo dell'autore, le opere e i testi
- *“Pin all' osteria” da Il sentiero dei nidi di ragno*
- *Ultimo venne il corvo*
- **U. Saba, profilo dell'autore, opere, poetica**
- Confronto *“Città Vecchia”* di U. Saba / *“La città vecchia”*, F. De André

U.D.A. 10 - Approfondimento: Pier Paolo Pasolini, vita e opere

U.D.A. 11- Scritture per l'esame di Stato: articolo di giornale, saggio breve, tema di attualità. Come scrivere un comunicato stampa.

EDUCAZIONE CIVICA: TOT. ORE SVOLTE 4

- Organizzazioni internazionali ed Unione europea
- L'Italia nel contesto internazionale
- Le funzioni dell'ONU
- Il ruolo della NATO

Materia: **STORIA**

Docente: **Prof.ssa BIANCO Licia Valentina**

Libri di Testo: **PASSATO FUTURO – Dal Novecento ai giorni nostri 3 –
P. Di Sacco**

Ore di Lezione Effettuate: **N. 51* ore su 68 ore previste dal Piano di Studi.**

1. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Sotto il profilo dell'apprendimento, quasi tutti gli allievi possiedono abilità adeguate ma scarsa è la costanza nell'impegno e persiste una discontinuità nell'applicazione; alcuni mancano di un idoneo metodo di studio e presentano lacune nella loro formazione di base per cui i livelli di conseguimento degli obiettivi (di seguito riportati) all'interno della classe sono diversi in riferimento alla motivazione e all'interesse per la conoscenza degli avvenimenti storici.

- conoscenza essenziale dei periodi storici e dei temi studiati
- capacità di confrontare culture e civiltà diverse, cogliendone la specificità
- utilizzo delle categorie spazio-temporali per la corretta contestualizzazione dei processi, dei problemi e degli eventi trattati
- individuare negli avvenimenti e nei problemi del presente tracce di eventi passati
- analisi, cioè scomposizione dei temi nei loro tratti rilevanti dal punto di vista economico, economico, sociale
- sintesi, intesa come ricostruzione coerente del quadro d'insieme dell'argomento affrontato
- organizzazione articolata, possibilmente autonoma e critica dei nuclei tematici affrontati
- comunicazione efficace, sorretta da un adeguato utilizzo del lessico disciplinare

2. Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Attività di recupero e/o potenziamento

3. Materiali, mezzi e strumenti

Libri di testo, Giornali, riviste, opuscoli, Film, Ricerca in internet, documentari, mappe concettuali, Monitor, Piattaforma GSuite

4. Tipologie di verifica

- Verifica orale, confronto, dibattito
- Trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla

- Produzione di presentazioni multimediali

5. Aula (reale e virtuale)

6. **Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio:**

UDA 1- Le illusioni della Belle époque

- La situazione internazionale
- Economia e società tra Ottocento e Novecento
- L' emancipazione

UDA 2- L' est del mondo: Russia, Giappone, Cina

- La rivolta del 1905
- Il disegno politico di Lenin

UDA 3 – L' età giolittiana in Italia

- Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno
- Colonialismo e guerra di Libia

UDA 4 – I nazionalismi e il riarmo

- Espansione di Stati Uniti e Giappone
- L' impetuosa crescita della Germania

UDA 5 - La grande guerra e la rivoluzione bolscevica

- L' Europa in fiamme
- Una guerra mondiale
- Vincitori e vinti
- La rivoluzione russa

UDA 6 – La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse

- Problemi sociali e politici nel dopoguerra
- La nascita della repubblica turca
- Benessere e crisi negli Stati Uniti

UDA 7 – L' età dei totalitarismi. Il fascismo in Italia, stalinismo e nazismo

- Le origini del fascismo in Italia
- La dittatura fascista
- La dittatura sovietica
- La dittatura nazionalsocialista

- La politica estera e l'affermazione degli autoritarismi

UDA 8 – La seconda guerra mondiale

- La prima fase della seconda guerra mondiale
- La fine del conflitto
- La guerra civile, Resistenza e Liberazione in Italia

Argomento da trattare entro la fine dell'anno scolastico:

UDA 9 - Dalla catastrofe all'età dell'oro

USA e URSS: le due superpotenze

Nel mondo diviso inizia la guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA: TOT. ORE SVOLTE 3

- Organizzazioni internazionali ed Unione europea
- Lo sviluppo storico dell'Unione europea e delle Nazioni Unite

SCHEDE DISCIPLINE

Schede compilate da ciascun Docente ai fini della predisposizione del Documento previsto dal D.P.R. n. 323 del 23.07.1998 art 5 comma 2.

I.I.S. ITG e ITI - VIBO VALENTIA - 5[^] E ITI

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia: **INGLESE**

Docente: **Prof.ssa FICCHI' CATERINA**

Libri di Testo: **ENGAGE B2 WITH EXAM SKILLS**

Barbara Bettinelli – Jane Bowie Pearson - Longman Ed.

Ore di Lezione Effettuate: **N. 68 ore** su N° ore 99 previste dal piano di studi.

Finalità della disciplina

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali sarà guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico.

Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro saranno utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al livello B2 del QCER, è stata progettata in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Contenuti

MODULO 1 - THE WORLD OF WORK AND TURISM

U.D. 7 --- **Functions:** Agreeing and disagreeing. Writing a formal essay.

Grammar: Zero and First conditional. *Provided (that), in case, as long as, unless*. Second conditional. *Wish / if only*. Third Conditional • Reflexive pronouns / *each other / one another*.

U.D. 8 --- **Functions:** Interrupting. Writing an article / blog

Grammar: Mixed conditionals. Inversion.

Readings ---- Mass tourism: destroying the places we love? p.92
Work experience – but how? p.293

MODULO 2 – CHANGING WORLD: WEATHER AND CRIME

U.D. 9 --- **Functions:** Making and accepting or refusing suggestions. Writing a report.

Grammar: Articles. Reported speech: statements. Reported speech: questions. Reporting verbs.

U.D. 10 --- **Functions:** Evaluating and deciding. Writing an opinion essay.

Grammar: Passive forms. Passive forms with modals *Have / get something done*.

Readings ---- The weather in history p.122

Changing world, changing crime p.138

Hacking – the invisible crime p.313

MODULO 3 – THE 21st CENTURY NEWS

U.D. 11 --- **Functions:** Correcting mistakes. Writing an informal email: checking your work. How to write a good curriculum vitae

Grammar: Question tags. *So / such*. Ability. Verb patterns: infinitive or *-ing* form

Readings -----Fake news – what, who, how, why? p.164

When all is not as it seems.... p.330

Readings (From: *Working with new Technology* – Pearson/Longman Ed.)

Encryption pag. 182.

The Database pag 194.

The Curriculum Vitae pag 268.

CURRICOLO VERTICALE - EDUCAZIONE CIVICA (INGLESE 4 ORE)

EUROPEAN UNION: Definition, Purpose, History and Members.

Metodi di insegnamento.

Lezioni frontali, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività di recupero, studio a casa sul libro di testo e fotocopie, roleplay, pairwork, resoconti, dibattiti, discussioni e riassunti in lingua Inglese.

Mezzi e strumenti di lavoro.

Libro di testo, files riguardanti il settore di specializzazione, siti web, dizionario bilingue, audio – CD e LIM.

Spazi.

Aula.

Strumenti della valutazione:

- * **Prove Strutturate e Semi-strutturate**
- * **Trattazione sintetica di argomenti**
- * **Quesiti a risposta singola**
- * **Quesiti a risposta multipla**
- * **Colloqui**

Obiettivi generali che ci si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina (in termini cognitivi e operativi).

Sostenere conversazioni su argomenti generali riguardanti la sfera personale, lo studio ed il lavoro; le stesse saranno adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione; produrre testi orali per descrivere situazioni con chiarezza logica e lessicale; comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi scritti e orali di interesse generale e tecnico-professionale; sintetizzare ed esporre in modo chiaro e corretto quanto letto o ascoltato e rispondere a questionari relativi ad argomenti d'interesse generale e tecnico-professionale.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenza, competenze, capacità).

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera differenziata. Sono quindi presenti, all'interno della classe, diversi gradi di rendimento evidenziati dalla valutazione disciplinare. I diversi livelli raggiunti sono il risultato di vari fattori tra cui: preparazione di base di ciascun alunno, impegno e costanza nello studio della disciplina nel corso dei 5 anni e la partecipazione a tutte le attività didattiche proposte.

Per quanto riguarda le **conoscenze** gli alunni:

- conoscono il modo di organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- conoscono le modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali;
- conoscono le strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- conoscono il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

Per quanto riguarda le **competenze** e le capacità gli alunni:

- sanno esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- sanno comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- sanno produrre, nella forma scritta e orale, sintesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore d'indirizzo;
- sanno trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio.

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **Prof. Rondinelli Francesco**

Libri di Testo: **Matematica.verde5 - Bergamini, Trifone, Barozzi - Ed. Zanichelli**

Ore di Lezione Effettuate: N. 84 su 99 previste dal piano di studi

MODULO 1	Calcolo differenziale e lo studio delle funzioni
u.d.1	La derivata di una funzione;
u.d.2	Teoremi del calcolo differenziale;
u.d.3	Lo studio delle funzioni.
<p><i>Contenuti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Derivate delle funzioni fondamentali;</i> ● <i>Derivata somma, prodotto e quoziente;</i> ● <i>Teorema continuità delle funzioni derivabili;</i> ● <i>La derivata della funzione composta;</i> ● <i>La derivata della funzione $[f(x)]^{g(x)}$;</i> ● <i>La derivata della funzione inversa;</i> ● <i>Studio della monotonia di una funzione;</i> ● <i>Concavità e convessità;</i> ● <i>Le derivate di ordine superiore;</i> ● <i>Il differenziale di una funzione;</i> ● <i>La retta tangente al grafico di una funzione</i> ● <i>Il teorema di De L'Hospital;</i> ● <i>I teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange;</i> ● <i>I massimi, i minimi e i flessi di una funzione;</i> ● <i>I punti di non derivabilità;</i> ● <i>Gli asintoti;</i> ● <i>Lo studio delle funzioni.</i> 	
MODULO 2	Il calcolo integrale
u.d.1	Gli integrali indefiniti.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, problem solving, lavori di gruppo e attività laboratoriali.

Mezzi e strumenti di lavoro

Calcolatrici, lavagna, lavagna interattiva, manuali, testo scolastico, computer.

Spazi

Aula;

Laboratorio;

Obiettivi generali che ci si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina

COGNITIVI

- Comprensione del linguaggio specifico della matematica e suo uso corretto per una esposizione rigorosa;
- Capacità di affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- Riconoscere il contributo dato dalla matematica alle scienze sperimentali;
- Comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia ed il valore delle più importanti applicazioni tecnologiche.

OPERATIVI/TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Sa elaborare strategie matematiche per risolvere problemi mediante opportuni algoritmi
- Sa usare gli strumenti dell'analisi matematica per studiare funzioni reali di variabile reale elementari e composte;
- Sa matematizzare problemi vari;
- Sa calcolare integrali indefiniti immediati;
- Sa utilizzare operatori aritmetici, logici e relazionali per risolvere problemi informatici;
- Sa utilizzare grafici per la rappresentazione di dati;
- Sa individuare tipi di variabili strutturate e non per la risoluzione di problemi informatici;
- Sa affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati;
- Sa calcolare e applicare le derivate e i teoremi fondamentali del calcolo differenziale per risolvere problemi e per studiare e tracciare grafici di funzioni ad una variabile e comunque semplici composte;
- È in grado di applicare efficacemente tutti gli strumenti di indagine matematica nella risoluzione di progetti e problemi informatici.

ESPERIENZE/TEMI

Tutte le esperienze sono riferite al percorso didattico dell'indirizzo informatico e ai traguardi di competenza specifici dell'indirizzo previsti dalle linee guida del tecnico informatico nonché alle situazioni di realtà che si sono programmate e presentate durante il corso di studi.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenza, competenze, capacità)

I seguenti obiettivi raggiunti presentano diversi gradi di rendimento evidenziati dalla valutazione disciplinare.

C o n o s c e n z e	<ul style="list-style-type: none">▪ Concetto e definizione di derivata;▪ La definizione di derivate successive;▪ Il teorema sulla continuità di una funzione;▪ Il teorema De L'Hospital;▪ Le definizioni relative agli asintoti;▪ La definizione di massimo e minimo relativo di una funzione, di massimo e minimo assoluto;▪ La definizione di concavità, convessità e punto di flesso;▪ La definizione dei punti di non derivabilità;▪ Teoremi di Bolzano, Weierstrass e degli Zeri;▪ Teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Cauchy e Lagrange;▪ Differenziale di una funzione e suo significato geometrico;▪ La definizione di primitiva di una funzione;▪ La definizione di integrale indefinito e definito e le relative proprietà.
Competenze specifiche e capacità	<ul style="list-style-type: none">▪ Trovare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto;▪ Calcolare la derivata di una funzione composta;▪ Calcolare i limiti in tutte le forme indeterminate mediante il teorema di De L'Hospital▪ Calcolare il differenziale di una funzione;▪ Ricercare i punti di non derivabilità▪ Ricercare massimi e minimi relativi; massimi e minimi assoluti; punti di flesso;▪ Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentare il grafico nel piano cartesiano;▪ Calcolare integrali indefiniti immediati, integrare funzioni razionali fratte semplici;▪ Calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti▪ Calcolare integrali definiti

Strumenti della valutazione

- Quesiti a risposta aperta;
- Quesiti a risposta multipla;
- Colloqui.

Materia: **INFORMATICA**Docente: CANTAFIO ANGELINA
MEDURI ANTONIALibro di Testo: PRO.TECH Vol. C Informatica per gli Istituti Tecnici Tecnologici
(Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli) ATLASOre di Lezione Effettuate: **N. 165 ore su 198 ore previste dal Piano di Studi**

Finalità della disciplina

La disciplina "Informatica" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

CONTENUTI

"Le basi di dati"

- **u.d. 1** Le basi di dati: generalità
- **u.d. 2** La progettazione concettuale: modello ER
- **u.d. 3** La progettazione logica: il modello relazionale
- **u.d. 4** Lo standard SQL
- **u.d. 5** Il modello UML per progettare basi di dati

"Database in rete e programmazione lato server"

- **u.d. 1** La programmazione lato SERVER
- **u.d. 2** Accesso ai dati in ambiente Internet
- **u.d. 3** Programmazione lato server e database

"Il linguaggio PHP"

- **u.d. 1** L'ambiente di sviluppo
- **u.d. 2** Primi passi con PHP
- **u.d. 3** Strutture di controllo, array, funzioni e oggetti
- **u.d. 4** PHP e HTML
- **u.d. 5** PHP e i database

"Informatica e attualità"

- La sicurezza informatica
- Cyberbullismo ed aspetti legali relativi a sicurezza, privacy e trattamento dei dati personali
- La crittografia
- L'Intelligenza artificiale nella robotica
- Accessibilità Informatica
- Ecommerce
- The Social Network
- Computer Games
- La comunicazione digitale

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE (Informatica 4 ore)

- I rischi nel mondo virtuale
- Diritti umani e nuove tecnologie
- La tutela dei dati personali per costruire cittadini digitali

Metodi di insegnamento.

Nell'insegnamento della disciplina la lezione frontale è limitata solo alla fase introduttiva degli argomenti, che, infatti, sono stati affrontati partendo da situazioni concrete, presentate a livello intuitivo e con un linguaggio semplice pur nel rispetto della rigurosità scientifica, per poi far scaturire in modo naturale le relative definizioni e regole generali.

Inoltre, per un proficuo coinvolgimento dell'alunno sono state effettuate:

- flipped classroom
- la proposta di percorsi operativi
- esercitazioni guidate per poter padroneggiare i percorsi suggeriti
- esercitazioni libere (singole e di gruppo) con archiviazione digitale dei risultati dell'elaborazione sia da parte del docente sia da parte dell'alunno stesso che costruirà così, di volta in volta, una propria biblioteca di lavori.

Mezzi e strumenti di lavoro.

Libri di testo, Computer, Prodotti multimediali, Registro elettronico, piattaforme ed APP educative, You Tube e Videolezioni.

Spazi.

Aula, Laboratorio di Informatica, Classe virtuale

Tempi.

L'anno scolastico, come deliberato in Collegio Docenti, è suddiviso in due quadrimestri.

Permanendo la situazione di emergenza epidemiologica a causa del Covid19, si è svolta:

- Didattica in presenza dall'inizio dell'anno scolastico, 24 settembre 2020 al 24 ottobre 2020.
- Didattica a distanza dal 26 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021.
- Didattica mista dal 1 febbraio al 24 aprile 2021 (che proseguirà probabilmente fino al termine dell'anno scolastico).

Strumenti della valutazione

Esercitazioni in classe ed in laboratorio, Interrogazioni, Prove strutturate attraverso piattaforma Gsuite

Criteria e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti.

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	NULLO	Nessuna	Nessuna (non sa cosa fare)	Nessuna (non si orienta)
2-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Molto frammentarie, gravi lacune ed errori; espressione scorretta	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche si guidato	Non riesce ad analizzare e non sintetizza
4	INSUFFICIENTE	Frammentarie e/o carenti; lacune ed errori; espressione scorretta e/o difficoltosa	Applica le conoscenze minime con errori, solo se guidato	Compie analisi errate e sintesi incoerenti
5	MEDIOCRE	Conoscenze superficiali ed incerte; espressione difficoltosa e/o impropria	Applica le conoscenze minime con errori e/o imprecisioni	Analisi e sintesi parziali; difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	SUFFICIENTE	Conoscenze essenziali ma complete; espressione semplice ma globalmente corretta	Applica le conoscenze acquisite in modo semplice, ma corretto	Riesce a cogliere il significato ad interpretare informazioni e a gestire semplici situazioni nuove
7	DISCRETO	Complete e con qualche approfondimento; espressione corretta	Applica le conoscenze acquisite a problemi nuovi, con qualche imperfezione	Sa interpretare un testo e ridefinire un concetto; gestisce autonomamente situazioni nuove
8	BUONO	Complete ed approfondite; espressione corretta e con proprietà linguistica	Applica le conoscenze acquisite a problemi nuovi e complessi, in modo corretto ed autonomo	Coglie implicazioni, compie analisi e correlazioni con rielaborazione corretta
9	OTTIMO	Complete, approfondite ed ampliate; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applica le conoscenze acquisite a problemi nuovi e complessi, in modo autonomo e corretto trovando da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni nuove, anche complesse
10	ECCELLENTE			

Obiettivi generali che ci si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina.

COGNITIVI

- Acquisire abilità tecniche e competenze operative, tali da sviluppare la capacità di impostare una base di dati.
- Acquisire le conoscenze necessarie per poter effettuare programmazione lato server.
- Comprendere ed analizzare criticamente gli aspetti tecnici, organizzativi, culturali e sociali dell'uso dell'informatica.

OPERATIVI

- Saper organizzare e realizzare una base di dati.
- Saper implementare script lato server.
- Saper creare e gestire siti Web.

Obiettivi raggiunti.

Conoscenze

- Conoscere i concetti alla base dei principali modelli, linguaggi e sistemi per basi di dati
- Conoscere il modello ER e il modello relazionale
- Conoscere il linguaggio SQL
- Conoscere i passi da compiere per configurare un Web server
- Conoscere il concetto di programmazione lato client e lato server
- Conoscere i concetti di intranet ed extranet
- Conoscere i concetti di housing e hosting
- Conoscere il concetto di commercio elettronico e le sue principali applicazioni
- Conoscere il concetto di sistema sicuro
- Conoscere le tecniche per la creazione di un sito Web
- Conoscere le principali funzioni di PHP.

Competenze

- Saper effettuare la progettazione concettuale, utilizzando il modello ER
- Saper effettuare la progettazione logica, utilizzando il modello relazionale
- Saper utilizzare le istruzioni del linguaggio SQL
- Saper impostare un programma lato server che interagisce con un database in rete.
- Saper realizzare un sito Web e pubblicarlo con i protocolli http e FTP.

Materia: **Sistemi e Reti**

Docente: **Prof.ssa Antonietta Salvia - Prof.ssa Antonia Meduri**

Libri di Testo: **GATEWAY-SISTEMI E RETI
Autori: Anelli S., Macchi P., Angiani G., Zicchieri G.
Materiale didattico CISCO**

Ore di Lezione Effettuate: **N. 107 su 132 previste dal Piano di Studi (AL 15 MAGGIO)**

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La disciplina "Sistemi e reti" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Contenuti

ORGANIZZAZIONE MODULARE DEI CONTENUTI

1 I Primi elementi sulle reti e i mezzi di trasmissione

Le reti;

Mezzi di trasmissione.

2 I livelli inferiori del modello OSI

Livello fisico;

Livello di data Link. Protocolli Ethernet

3 Reti locali e reti geografiche

LAN, MAN, WAN, WLAN

Dispositivi di rete: host, hub, switch, access point, router, firewall

4 Gli altri livelli del modello OSI

Livello di rete;

Livello di trasporto;

I livelli superiori del modello OSI.

5 Il TCP/IP

Livello di rete del modello TCP/IP; Protocolli IP, ARP, ICMP. Indirizzamento classless. Subnetting. Routing statico e protocollo RIP.

Livello di trasporto del modello TCP/IP; Protocolli TCP, UDP. Porte.

Livello di applicazione del modello TCP/IP; Protocolli HTTP, FTP, SMTP, POP, IMAP, DNS. Versioni sicure dei protocolli

Socket in Java

Argomenti finalizzati alla realizzazione del compito di realtà:

"Realizzazione di una biblioteca digitale 2.0"

EDUCAZIONE CIVICA (CURRICOLO VERTICALE)

Cyberbullismo

LABORATORIO Packet tracer: progettazione e simulazione reti. IOT. ARDUINO

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, problem solving, lavori di gruppo, flipped classroom.

Mezzi e strumenti di lavoro

Materiale e-learning Cisco, Libri di testo, Simulatore di reti Cisco Packet Tracer in laboratorio, computers e altri dispositivi di rete.

Spazi

Aula, Laboratorio di informatica.

Obiettivi generali che ci si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina
COGNITIVI

- Architetture di rete;
- Il modello OSI;
- Il modello TCP/IP;
- Reti locali e geografiche.

OPERATIVI

- Comprendere il funzionamento del software di rete;
- Installare, utilizzare e gestire una rete locale;
- Realizzare una intranet;
- Realizzare applicazioni client/server.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli obiettivi preventivati sono da ritenersi raggiunti.

Strumenti della valutazione

- Esercitazioni in classe ed in laboratorio;
- Verifiche orali;
- Prove strutturate attraverso un sistema di e-learning.

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia:	TPSIT
Docente:	Prof. ssa Natalia Sarro - Prof. Daniele Ieracitano
Libri di Testo:	Progettazione tecnologie in movimento vol. per il 5° anno- C. Iacobelli, M.L. Ajme, V. Marrone – Ed. Juvenilia
Ore di Lezione Effettuate:	N. 93 su 99 previste dal Piano di Studi

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La disciplina "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Contenuti

ORGANIZZAZIONE MODULARE DEI CONTENUTI

U.D.A. n. 1: Progettare Interfacce
U.D.A. n. 2: La progettazione dei siti web
U.D.A. n. 3: Applicazioni per sistemi mobili
U.D.A. n. 4: "Realizzazione di siti secondo standard di accessibilità"

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - (TPSIT 4 ORE)

- Umanità ed Umanesimo
- Dignità e diritti umani

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, gruppi di lavoro, problem solving, Flipped classroom.

studio a casa: sul libro di testo, su tracce fornite dal docente, su appunti (presi durante la lezione, ecc.), continui collegamenti tra l'attività teorica e quella pratica

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, Videolezioni.

Spazi

Aula, Laboratorio di informatica.

Obiettivi generali che ci si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina**COGNITIVI**

Conoscere la classificazione della conoscenza e le metafore.

Conoscere i modelli di interazione con i computer.

Conoscere le possibili strutture organizzative di un sito.

Conoscere le modalità per pubblicizzare il proprio sito.

Conoscere le caratteristiche dei CMS.

Conoscere le principali caratteristiche del sistema operativo Android.

Conoscere le caratteristiche tecniche di un dispositivo mobile.

Conoscere le componenti che costituiscono un'App.

Conoscere un ambiente di sviluppo e testing del software per Android.

Conoscere la classificazione della conoscenza e delle metafore

Conoscere le problematiche di interazione per i disabili

OPERATIVI

Progettare Interfacce

Individuare metafore efficaci per il progetto di interfacce.

Progettare form per inserimento e visualizzazione dati.

Progettare i menu.

Usare i principali controlli grafici.

Adattare le interfacce alle differenti esigenze nazionali.

Saper progettare un sito web. Essere in grado di sviluppare e realizzare un sito web. Tenere aggiornato e pubblicizzare un sito web.

Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

Acquisire informazioni sugli accessi al proprio sito.

Valutare la convenienza dell'uso dei CMS rispetto all'approccio tradizionale.

Adattare le interfacce alle varie esigenze delle disabilità

Obiettivi raggiunti

Tutti gli obiettivi preventivati sono da ritenersi raggiunti.

Strumenti della valutazione

- Esercitazioni in classe ed in laboratorio;
- Interrogazioni;
- Prove strutturate attraverso piattaforma Gsuite

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia:	GPOI Gestione Progetto ed Organizzazione di Impresa
Docente:	Prof. Nicola Buccheri - Prof. Bruzzese Mario
Libri di Testo:	Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa - Ollari, Meini, Formichini - Zanichelli
Ore di Lezione Effettuate:	N. 93 su 99 previste dal Piano di Studi

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La disciplina "Gestione Progetto ed Organizzazione d'impresa" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI

ORGANIZZAZIONE MODULARE DEI CONTENUTI

1 Pianificazione e sviluppo dei progetti e previsioni di costi di progetto

Definizione di progetto

Definizione ed obiettivi del Project Management

Il ciclo di vita del progetto

Fasi principali del Project Management

Strutture organizzative di progetto

Struttura e scomposizione delle attività lavorative di progetto WBS

WBS

2 Gestire e monitorare progetti

L'avvio del progetto

Tecniche reticolari

Il CPM

Diagramma a barre di Gantt

Gestione delle risorse

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - (GPOI 4 ORE)

- Dichiarazione dei diritti in Internet
- Umanità ed Umanesimo
- Dignità e diritti umani

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, problem solving, lavori di gruppo, flipped classroom.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, videolezioni.

Spazi

Aula, Laboratorio di informatica.

Obiettivi generali che ci si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina

COGNITIVI

- Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo dei costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto.
- Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto;
- Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT;
- Ciclo di vita di un prodotto/servizio.

OPERATIVI

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici;
- Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore;
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli obiettivi preventivati sono da ritenersi raggiunti.

Strumenti della valutazione

- Esercitazioni in classe ed in laboratorio;
- Interrogazioni;
- Prove strutturate attraverso piattaforma Gsuite

SCHEDE DISCIPLINE

Schede compilate da ciascun Docente ai fini della predisposizione del Documento previsto dal D.P.R. n. 323 del 23.07.1998 art 5 comma 2.

I.I.S. ITG e ITI - VIBO VALENTIA - 5[^]E - ITI

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: MANNO LAURA

Libro di Testo: "SULLO SPORT/ CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO". Del Nisti, Parker, Tasselli. Ed. D'Anna

Ore di Lezione Effettuate: **N. 45 ore su 51 ore previste dal Piano di Studi**

CONTENUTI

Modulo 1. PRINCIPI FONDAMENTALI DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- u.d.a. 1 L'organizzazione del corpo umano;
- u.d.a. 2 Il sistema scheletrico muscolare;
- u.d.a. 3 Gli apparati maggiormente coinvolti durante l'attività fisica: cardiocircolatorio e respiratorio;
- u.d.a. 4 Effetti del movimento sul corpo

Modulo 2. I MOVIMENTI FONDAMENTALI E LE QUALITÀ MOTORIE APPLICATI NELLE DISCIPLINE SPORTIVE:

- u.d.a. 1 le espressioni motorie fondamentali
- u.d.a. 2 capacità motorie condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare) e coordinative
- u.d.a. 3 esercizi di sviluppo e di potenziamento delle capacità condizionali;
- u.d.a. 4 l'allenamento e le fasi della seduta di allenamento;
- u.d.a. 5 i giochi olimpici e paralimpici
- u.d.a. 6 sport e disabilità, il fair play

Modulo 3. GLI SPORT DI SQUADRA e INDIVIDUALI

- u.d.a. 1 calcio a cinque: regole del gioco, fondamentali individuali;
- u.d.a. 2 pallavolo: regole del gioco, fondamentali individuali.
- u.d.a. 3 tennis tavolo: regole del gioco, fondamentali individuali.
- u.d.a. 4 le specialità dell'atletica leggera

Modulo 4. SALUTE E PREVENZIONE

u.d.a. 1 il concetto di salute;

u.d.a. 2 il movimento come prevenzione;

u.d.a. 3 l'alimentazione;

u.d.a. 4 uso di sostanze nocive (tabacco, alcol, altre droghe);

u.d.a. 5 il doping;

u.d.a. 6 i traumi più comuni e norme di pronto soccorso;

Metodi di insegnamento.

Si è utilizzato in prevalenza un metodo globale, cercando di coinvolgere anche i meno interessati attraverso il gioco e lo sport. Le lezioni sono state presentate in modo piacevole e in varie forme. Seguendo i principali orientamenti della didattica tutti gli insegnamenti sono stati strutturati come segue: gradualità, individualizzazione, socializzazione, compartecipazione, integrale unità psicofisica, strutturalizzazione. Il metodo di insegnamento è variato nelle forme ma non nei contenuti, più volte nel corso dell'anno scolastico, per l'emergenza del Covid-19: lezioni in DDI, materiale fornito su classroom; restituzione delle conoscenze e competenze acquisite da parte degli alunni attraverso prove pratiche, interrogazioni orali e consegne su classroom.

Mezzi e strumenti di lavoro.

- Libro di testo.
- Riviste, libri e appunti del docente.
- Mezzi audiovisivi.
- Palestra (nei limiti e nel rispetto delle norme anticovid)
- Campo di calcio a 5 e di pallavolo (nei limiti e nel rispetto delle norme anticovid)
- Google meet
- Link e file di spiegazione e approfondimento

Spazi.

- Aula.
- Palestra.
- Campetto.
- Lezioni in video

Tempi.

La materia prevede, secondo il piano di studi, 2 ore di lezione a settimana che sono state equamente divise tra lezioni pratiche e lezioni teoriche sia in aula che negli spazi della scuola utili allo svolgimento dell'attività motoria (sia attività all'aperto che in palestra)

Strumenti della valutazione.

Intervento spontaneo durante le lezioni, colloquio, consegne su classroom, esercitazioni pratiche

Obiettivi generali che ci si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina.

- Conoscenza del corpo umano.
- Capacità di utilizzo degli schemi psicomotori semplici e complessi.
- Analisi tecnica dei movimenti di base.
- Analisi degli sport di squadra, con particolare riguardo alla pallavolo e al calcio5
- Conoscenza delle regole e degli schemi di gioco.
- Conoscenza dei principi fondamentali dell'allenamento sportivo.
- Consapevolezza del rapporto salute - pratica sportiva
- Conoscenza e applicazione delle nozioni di atletica leggera.
- Conoscenza ed applicazione delle tecniche di corsa, salti e lanci.
- Educazione alla salute.
- Acquisizione delle tecniche semplici di primo intervento in piccoli traumi in palestra.
- Consolidamento schemi psicomotori fondamentali di gruppo e individuali.
- Acquisizione di una consuetudine allo sport.
- Scoperta delle attitudini personali verso le abilità sportive.
- Potenziamento delle qualità individuali, dell'autocontrollo e delle capacità di relazione.
- Sviluppo della personalità e aumento dell'autostima

Obiettivi raggiunti.

- Conoscenza degli schemi motori del corpo umano.
- Valorizzazione dell'attitudine del corpo mediante lo sviluppo delle abilità fisiche.
- Valorizzazione dei fattori che influenzano le idee e le prestazioni.
- Costruzione di una buona unità psicomotoria.
- Conoscenza del linguaggio corporeo.
- Pratica corretta della pallavolo e del calcio5 con conseguente sviluppo delle abilità tecniche e di relazione con gli altri.
- Raggiungimento di un'intesa su più alti valori della vita con conseguente autocontrollo e relazione con gli altri.
- Conoscenze delle basi per mantenere una buona forma fisica.
- Educazione alla salute.
- Nozioni di medicina preventiva e di corretta alimentazione.
- Primo soccorso in caso di infortunio

SCHEDE DISCIPLINE

Schede compilate da ciascun Docente ai fini della predisposizione del Documento previsto dal D.P.R. n. 323 del 23.07.1998 art 5 comma 2.

I.I.S. ITG e ITI - VIBO VALENTIA - 5[^]E - ITIA

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: GIANCARLO LO RIGGIO

Libro di Testo: NUOVO LA SABBIA E LE STELLE - ED. BLU (IL)

Ore di Lezione Effettuate: **N. 24 ore sul totale previsto dal Piano di Studi**

Finalità della disciplina: L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.

CONTENUTI: L'UOMO E LA RICERCA DELLA VERITA'

La verità nella scienza, nella filosofia, nella fede; Il caso Galilei e il suo superamento.

IL MATRIMONIO

Storia e cultura del patto nuziale; Lo specifico del matrimonio cristiano;

Confronto tra matrimonio civile e matrimonio religioso;

BIOETICA E PROBLEMI SIGNIFICATIVI

La vita umana e la dignità della persona; Ciò che è possibile è anche giusto?

Le varie religioni di fronte ai problemi di bioetica;

Il concepimento, la vita pre-natale, l'interruzione di gravidanza; L'eutanasia;

Il suicidio;

La pena di morte;

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE (Disciplina n° 3 ore)

- Il Contributo delle religioni per la pace nel mondo
- Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale e o partecipata (DID per emergenza Covid-19)
- Coinvolgimento degli alunni in lavori personali e/o di gruppo
- Lettura e comprensione di testi scelti
- brain-storming
- Dibattito

Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo; Sacra Bibbia e testi del Magistero; Appunti del docente; Articoli di quotidiani o riviste; Pdf di testi selezionati dal docente; Tecnologie audiovisive.

Spazi. Aula

Tempi. 1 ora a settimana

Strumenti della valutazione: Griglia di valutazione

Obiettivi generali che ci si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina.

COGNITIVI: Saper individuare i diversi approcci alla verità, e i vari modi di impostare, nei diversi ambiti di studio, la ricerca; Saper cogliere gli elementi fondanti di una scelta etica; Saper cogliere lo specifico dell'etica cristiana; Saper comprendere le esperienze "limite" della vita come momenti da affrontare utilizzando i concetti e le argomentazioni delle religioni con libertà di ricerca e spirito critico.

OPERATIVI: Essere capaci di confrontarsi con i vari modelli di verità, in modo particolare con quello cristiano. Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica. Riuscire ad essere in dialogo con la realtà in un rapporto di responsabilità etica.

Obiettivi raggiunti: gli alunni, dai temi trattati, hanno raggiunto buone capacità critiche nel sapere osservare, valutare e agire in base alle circostanze e ai fattori che si presentano di volta in volta nella vita. Hanno fatto emergere inoltre una buona capacità di sintesi tra gli argomenti proposti e altre discipline.